



Deliberazione di Giunta camerale

Riunione di Giunta n. 8 del 21 luglio 2023

OGGETTO: AVVIO DEL CICLO DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA ESERCIZIO 2024. ADOZIONE DELLE LINEE DI INDIRIZZO PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA E DEL PREVENTIVO ECONOMICO

Nell'anno duemilaventitre addì 21 del mese di luglio alle ore 10.55 presso la sala Giunta della sede legale di Treviso della CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TREVISO-BELLUNO si è riunita la Giunta Camerale.

La riunione si svolge anche in videoconferenza, con le modalità previste all'art. 8 del Regolamento di Giunta stesso.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto:

Sono presenti: il Presidente: Mario Pozza,
i Consiglieri: Lionello Caregnato, Pierluigi Sartorello,
Il Revisore dei conti: Simone Gasparetto,

Partecipano da remoto ai sensi dell'art. 8 del Regolamento della Giunta: il Vicepresidente: Nadia Zampol,
i Consiglieri: Giovanni Cher, Angelo Facchin,

Segretario: Romano Tiozzo "Pagio", Segretario Generale della Camera di Commercio,

Assenti giustificati: i Consiglieri: Ivana Del Pizzol, Carlo Miotto,
i Revisori dei conti: Enrico Lamanna (Presidente), Carla De Leoni,

Assistono in presenza: - Francesco Rossato, Vice Segretario Generale Vicario dell'Ente,
- Silvana Manica, Responsabile Settore Segreteria Generale, Biblioteca ed Archivio, Protocollo informatico, Programmazione strategica, Comunicazione istituzionale, URP, Trasparenza, Anticorruzione e Privacy dell'Ente,

Assistono da remoto: - Anna Morandin, funzionario camerale.

Su invito del Presidente, riferisce il Segretario Generale.



Deliberazione di Giunta camerale

Com'è noto, la Camera di commercio di Treviso-Belluno pianifica e realizza la propria attività secondo quanto previsto dal D.P.R. 20.11.2005, n. 254 "Regolamento per la disciplina patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", dal D.Lgs. n. 150/2009 e s.m.i. "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", e dal D.L. n. 80/2021, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 113/2021, che ha introdotto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - in cui dal 2022 è stato assorbito il Piano della Performance.

Con riferimento a questa normativa, il processo di programmazione economico-finanziaria annuale dell'Ente comporta, a cura del Consiglio camerale:

- l'adozione della Relazione previsionale e programmatica (che dev'essere in linea con la programmazione pluriennale), entro il 31 ottobre di ogni anno;
- l'approvazione, entro il 30 novembre, del Preventivo economico al fine di individuare le risorse necessarie alla realizzazione delle attività pianificate nella suddetta Relazione.

L'adozione del budget direzionale (da utilizzare per lo sviluppo delle attività programmate per l'anno di riferimento) deve invece avvenire entro il 31 dicembre ed è di competenza della Giunta camerale.

Parallelamente, ogni anno si avvia il ciclo della programmazione strategica e operativa, con l'individuazione delle attività legate agli obiettivi di Performance (riferiti a tre annualità, a scorrimento). In particolare, entro il 31 gennaio, viene approvato dalla Giunta camerale il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), predisposto in una logica di «pianificazione integrata ed organica» con altre materie e in armonia con i contenuti ed il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio dell'Ente.

L'intero impianto, sia in ambito di programmazione economico-finanziaria che di programmazione strategica-operativa, si basa sul Programma pluriennale (sviluppato su un arco temporale quinquennale) che stabilisce gli ambiti d'intervento e gli obiettivi strategici da realizzare nel corso del mandato. Al riguardo, viene precisato che nel Programma pluriennale 2021-2026 sono stati prefigurati i seguenti ambiti strategici d'intervento:

- 1) Sviluppo delle imprese;
- 2) Crescita del sistema economico locale e del territorio;
- 3) Competitività dell'Ente.

Annualmente, a monte di tutta l'attività programmatoria, con largo anticipo rispetto ai tempi fissati dal legislatore per gli adempimenti successivi, viene predisposto un documento denominato "Linee di indirizzo per la stesura della Relazione previsionale e programmatica", che riveste grande utilità per gli Organi camerali, in relazione alla pianificazione delle iniziative e all'individuazione delle risorse (ad esse collegate) per l'anno successivo. Tale Documento tiene conto sia delle caratteristiche e dei possibili sviluppi dell'economia locale, sia del sistema delle



Deliberazione di Giunta camerale

relazioni con gli organismi pubblici e privati operanti sul territorio, specificando le finalità che si intendono perseguire e le risorse complessive ad esse destinate.

Il Segretario Generale prosegue rendendo noto che, alla luce di quanto illustrato, per avviare la programmazione per il 2024, nel corso del mese di luglio è stato svolto un intenso lavoro di confronto nell'ambito del gruppo dirigente dell'Ente con i responsabili dei settori organizzativi e degli uffici, per proporre alla Giunta le Linee di indirizzo per la programmazione 2024, in modo da avviare l'individuazione, insieme ai Consiglieri, delle attività necessarie e/o opportune per il 2024, sulla base del contesto economico in atto.

Le suddette Linee di indirizzo contengono previsioni basate necessariamente su dati e informazioni relative al contesto: lo scenario demografico e sociale, l'andamento economico, lo sviluppo delle infrastrutture, la rilevanza degli investimenti pubblici a supporto dell'economia, le risorse finanziarie complessive, le caratteristiche del sistema economico e dei suoi diversi attori, i contenuti della programmazione degli altri enti/soggetti che operano nel territorio.

Nell'avviare la programmazione per il prossimo anno è stato tenuto in debita considerazione il quadro normativo, in particolare il D.Lgs. n. 219/2016, a seguito del quale le funzioni svolte dalle camere sono riconducibili ai seguenti temi:

- semplificazione e trasparenza;
- tutela e legalità;
- digitalizzazione;
- orientamento al lavoro e alle professioni;
- sviluppo d'impresa e qualificazione aziendale e dei prodotti;
- internazionalizzazione;
- turismo e cultura;
- ambiente e sviluppo sostenibile.

Si è tenuto conto, inoltre, del fatto che la Camera, utilizzando la previsione contenuta nell'art. 18 c. 10 della L. n. 580/93, ha richiesto e ottenuto, anche per il triennio 2023-2025, l'autorizzazione ad incrementare del 20% il diritto annuale, per proseguire sulle linee di attività di seguito indicate.

Da aggiungere che nel predisporre le Linee è stata presa in considerazione anche l'azione di governo che la Camera di commercio svolge - per la promozione e lo sviluppo del contesto economico locale - attraverso la partecipazione in società, consorzi ed altri enti (si rinvia alla Sezione Amministrazione trasparente del sito camerale, che offre una dettagliata e completa panoramica dei soggetti in cui l'Ente camerale, a vario titolo, è presente).

Per quanto concerne invece l'aspetto delle risorse umane e finanziarie su cui sarà possibile contare nel 2024 (dotazione organica e risorse finanziarie), la base di riferimento è la seguente:



Deliberazione di Giunta camerale

- Le risorse umane in forze alla CCIAA di Treviso – Belluno alla data odierna sono 126. Bisogna tener conto, inoltre, del ricorso allo strumento dei tirocini, ormai consolidato. Negli ultimi anni, infatti, la Camera ha largamente utilizzato la formula delle convenzioni con le Università del territorio, per acquisire giovani laureandi o laureati da avviare a tirocini curriculari ed extracurriculari, con risultati più che soddisfacenti per entrambe le parti interessate. La Camera, infine, si avvale dell'esternalizzazione di taluni servizi che vengono puntualmente forniti dalle società del sistema camerale IC Outsourcing S.c.r.l. e TecnoServiceCamere S.c.p.a.
- Le risorse finanziarie, indicativamente, sono quelle riportate nella tabella che segue:

DIRITTO ANNUALE (*)	€ 12.951.517,15
DIRITTI DI SEGRETERIA	€ 5.220.000,00
CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ALTRE ENTRATE	€ 182.301,00
PROVENTI DA GESTIONE BENI E SERVIZI	€ 100.000,00

*(previsione stimata del diritto annuale comprensivo dell'eventuale maggiorazione del 20%)

Nel corso del 2024 la Camera continuerà a perseguire l'obiettivo delle economie di spesa, mantenendo alcune funzioni associate a livello regionale e attingerà a risorse esterne sia assicurando collaborazioni tra enti, sia cogliendo le opportunità rappresentate dai finanziamenti dell'Unione Europea (per la realizzazione di appositi progetti) e dai fondi perequativi messi a disposizione da Unioncamere.

In merito alle risorse strumentali, va detto che esse sono rappresentate dal patrimonio materiale e immateriale di cui dispone la Camera, compreso il cruscotto costituito dalle società partecipate e dagli enti controllati, che le permette di dare risposte adeguate alle istanze ed ai bisogni del mondo produttivo.

Il dr. Tiozzo passa poi all'esame del contesto in essere, fondamentale per la programmazione del 2024. Relativamente allo scenario socioeconomico globale, rinvia a quanto disponibile nel sito camerale, nell'apposita [Sezione](#).

In particolare, si sofferma sui seguenti elementi:

- la necessità di supportare le imprese nello sforzo verso la duplice transizione della sostenibilità e della digitalizzazione, nonché di consolidare il ruolo camerale nel panorama istituzionale locale, modernizzandolo (in modo da renderlo più vicino alle imprese con servizi innovativi e digitali);



Deliberazione di Giunta camerale

- 2) il sostegno all'internazionalizzazione delle imprese mediante l'esercizio di una funzione associata attraverso la società regionale per l'internazionalizzazione "Venicepromex Agenzia per l'internazionalizzazione S.c.a.r.l.";
- 3) l'avvio delle attività relative al progetto di valorizzazione e ristrutturazione delle sedi camerali;
- 4) lo sviluppo di programmi e di attività - coerenti con le funzioni istituzionali della Camera di commercio - finanziati da risorse comunitarie, nazionali e regionali;
- 5) lo sviluppo delle attività collegate ai progetti finanziati con l'aumento del 20% del diritto annuale per il triennio 2023-2025. In particolare:
 - a) la "doppia transizione" - digitale ed ecologica - che rappresenta un elemento centrale del cambiamento economico-sociale in atto e assume un ruolo prioritario nelle misure e nei progetti di rilancio del nostro Paese nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
 - b) il tema dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro, tenendo in debito conto le professionalità richieste dalle imprese;
 - c) le potenzialità offerte dal turismo, settore che presenta forti caratteristiche di trasversalità con temi quali la digitalizzazione e l'internazionalizzazione ma anche con quelli riguardanti la sostenibilità e l'accessibilità;
 - d) l'esigenza di promuovere ulteriormente il grado di internazionalizzazione delle PMI, con maggior inserimento delle nostre imprese nelle filiere produttive globali e valorizzazione del rapporto tra turismo ed export, tra crescita digitale e capacità di promozione, tra radicamento territoriale ed esportazione;
- 6) gli indirizzi della Giunta e del Consiglio che spingono verso la partecipazione attiva in società, enti, fondazioni, associazioni che concorrono a sviluppare progetti e programmi per il territorio e permettono all'Ente di perseguire i propri obiettivi strategici nei vari ambiti di intervento;
- 7) la partecipazione attiva della Camera ai programmi definiti dal sistema camerale nazionale e regionale, nell'ambito dei moduli collaborativi presenti ("Venicepromex Agenzia per l'internazionalizzazione S.c.a.r.l.", Curia Mercatorum, Servizi Associati presso l'Unione Regionale, ecc.);
- 8) il crescente ruolo del turismo e della cultura, dei Siti UNESCO presenti nel territorio di Treviso e di Belluno, come risorse strategiche in grado di produrre ricadute positive sull'intero tessuto produttivo;
- 9) gli scenari politici internazionali determinati dal conflitto russo-ucraino e i mutamenti del contesto economico susseguenti (in particolare i risvolti sugli scambi internazionali e sui costi delle materie prime);



Deliberazione di Giunta camerale

10) la riorganizzazione dei servizi e delle modalità di lavoro del personale camerale, nell'ottica del maggior ricorso alle tecnologie digitali, anche in prospettiva dell'avvio dei lavori per ristrutturare e valorizzare la sede camerale.

In questo quadro di riferimento il Segretario Generale illustra il documento denominato "Linee di indirizzo della Giunta per la definizione della Relazione previsionale e programmatica e del Preventivo economico 2024" - Documento di lavoro -, che costituirà la base di riferimento per la costruzione del documento di programmazione economico finanziaria per il prossimo esercizio.

In particolare, nel Documento, che rappresenta un anello della catena del Ciclo economico finanziario dell'Ente per l'anno 2024, sono stati individuati obiettivi ed i programmi in corso di realizzazione nel 2023 e le proposte progettuali per il 2024. Tali obiettivi e programmi sono stati collegati agli obiettivi strategici dell'Ente, come definiti nel Programma Pluriennale 2021-2026.

Le Linee di indirizzo verranno arricchite dagli spunti e dai contributi degli *stakeholder* da raccogliere attraverso la consultazione on-line che sarà a breve avviata tramite un modulo Google da mettere a disposizione degli interessati sul sito camerale. Il ventaglio delle proposte formulate all'interno dell'Ente e raccolte al suo esterno confluirà, assieme alle osservazioni che perverranno dalla consultazione delle Associazioni di categoria (prevista per l'autunno), nella Relazione Previsionale e Programmatica 2024.

Questo documento illustrerà i programmi che si intendono attuare nel prossimo esercizio, specificando le finalità che si intendono perseguire e le risorse finanziarie, umane e strumentali previste per la loro realizzazione.

LA GIUNTA

UDITA la Relazione del Segretario Generale;

VISTO il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 che modifica la legge n. 580/93 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs.vo n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, per la parte riguardante le materie di competenza degli organi di governo e della dirigenza;

VISTO lo Statuto della Camera di Commercio di Treviso - Belluno approvato dal Consiglio camerale con delibera n. 15 del 24 ottobre 2022, in particolare nelle norme che stabiliscono le competenze degli organi di governo e della dirigenza;



Deliberazione di Giunta camerale

VISTO il vigente Regolamento di Organizzazione e dei Servizi, approvato con delibera consiliare n. 20 del 2 dicembre 2016, in particolare gli articoli 16 e seguenti che disciplinano le funzioni dirigenziali e direttive del Segretario Generale e dei Dirigenti;

VISTO il D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio";

RICHIAMATO l'Ordine di Servizio del Segretario Generale n. 21/2023 che riporta in allegato la nuova struttura organizzativa dell'Ente con l'indicazione dei dirigenti e dei loro collaboratori responsabili di ciascuna Area funzionale, Settore, Ufficio, Unità operativa;

VISTO il Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni);

VISTO l'art. 6 del D.L. n. 80/2021 che ha introdotto per le pubbliche amministrazioni (con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative) di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, con più di cinquanta dipendenti, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), in una logica di «pianificazione integrata ed organica»;

VISTO il D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 che ha soppresso, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), tra gli altri, gli adempimenti inerenti al Piano della performance (articolo 10 del Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150);

VISTO il Decreto MISE 7 marzo 2019 di ridefinizione dei servizi che il sistema delle Camere di commercio è tenuto a fornire sull'intero territorio nazionale;

VISTO il DM 27.03.2013 che definisce i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica;

VISTA la deliberazione n. 14 del 27/10/2021 del Consiglio camerale con cui è stato approvato il Programma pluriennale 2021-2026 e sono state definite la Mission, la Vision e i Valori dell'Ente;

RICHIAMATO il Programma pluriennale 2021-2026 adottato con delibera del Consiglio n. 14 del 27.10.2021, in cui sono riportati il quadro normativo di riferimento e tutti gli elementi che sono alla base della programmazione dell'Ente (convenzioni, accordi, funzioni associate, azione di governo svolta attraverso la partecipazione in società, consorzi e altri enti, ecc.) e richiamati altresì i provvedimenti elencati nel suddetto provvedimento;



Deliberazione di Giunta camerale

VISTO il decreto del Ministro del Made in Italy e delle imprese del 23.02.2023 che autorizza per gli anni 2023, 2024 e 2025 l'incremento della misura del diritto annuale fino ad un massimo del 20 per cento;

ATTESO che il presente provvedimento è propedeutico alla predisposizione della Relazione Previsionale e Programmatica di cui all'art. 6 D.P.R. 254/2005, in cui si individueranno i programmi che si intendono attuare nel 2024, con l'indicazione, seppur stimata, delle risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie per realizzarli;

VALUTATO positivamente e condiviso il contenuto del documento denominato "Linee di indirizzo della Giunta per la definizione della Relazione previsionale e programmatica e del Preventivo economico 2023" – Documento di lavoro - illustrato dal Segretario Generale ed allegato al presente provvedimento;

ATTESO che del documento denominato "Linee di indirizzo della Giunta per la definizione della Relazione previsionale e programmatica e del Preventivo economico 2024" – Documento di lavoro - è coerente e sviluppa gli obiettivi strategici previsti nel Programma pluriennale 2021-2026, individuando per ciascun obiettivo le attività/iniziative avviate/in corso/concluse nel 2023 e quelle programmate per il 2024;

CON VOTO unanime dei presenti, palesemente espresso,

DELIBERA

1. di approvare il documento denominato "Linee di indirizzo della Giunta per la definizione della Relazione previsionale e programmatica e del Preventivo economico 2024" – Documento di lavoro -, allegato al presente provvedimento, che costituirà atto di indirizzo per la predisposizione della Relazione Previsionale e programmatica e del Preventivo economico per l'esercizio 2024;
2. di dare mandato al Segretario Generale di estrapolare, dal Documento di lavoro approvato, le sole linee di indirizzo riferite all'anno 2024 apportando le necessarie correzioni per evitare sovrapposizioni e duplicazioni di attività;
3. di incaricare la Struttura Tecnica Permanente dell'Ente dell'avvio della consultazione della Comunità di imprese del territorio e delle Associazioni di categoria e della successiva elaborazione dei risultati al fine di integrare la Relazione Previsionale e Programmatica da adottare entro il 31 ottobre 2023.



CAMERA DI COMMERCIO
TREVISO - BELLUNO | DOLOMITI
bellezza e impresa

Deliberazione di Giunta camerale

IL SEGRETARIO
Romano Tiozzo "Pagio"

IL PRESIDENTE
Mario Pozza

Il presente atto è un documento informatico originale in formato PDF/A (e conforme alle regole tecniche pubblicate nel DPCM 22 febbraio 2013, previste dall'art. 71 del Codice dell'Amministrazione Digitale - D. Lgs. n. 82/2005). Il documento è sottoscritto con firma digitale (verificabile con i software elencati sul sito dell'Agenzia per l'Italia digitale). In caso di stampa cartacea l'indicazione a stampa del soggetto firmatario rende il documento cartaceo con piena validità legale ai sensi dell'art. 4, comma 4bis del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179.